Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 56 (1984)
Heft: 5

Rubrik: Notizie in breve

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Notizie in breve

Fabbrica d'aeroplani di Emmen: base industriale dell'aviazione svizzera

Con i suoi 670 impiegati, una cifra d'affari annua di circa 80 milioni di franchi e la sua lunga esperienza nelle tecniche aerospaziali, la fabbrica federale di aeroplani di Emmen (F+W) è attualmente l'impresa industriale svizzera capace di costruire su licenza degli aerei da combattimento e degli elicotteri e di adattarli all'evoluzione a lunga scadenza. L'impresa di Emmen è una base industriale per l'aviazione militare svizzera alla quale le truppe dell'aviazione devono poter ricorrere costantemente. Come complemento alla costruzione su licenza o alle modernizzazioni in serie, la F+W si occupa pure di ordinazioni di terzi, ciò che consente una certa redditività e consente di essere competitivi, sul piano tecnico.
Nei quarant'anni trascorsi dalla fondazione, la F+W ha acquisito una rinomanza mondiale, in particolare nel settore della ricerca sull'usura dei materiali e dell'aerodinamica. Il «Savoir-Faire» e la nomea che ne derivano vanno a favore della Confederazione in occasione della valutazione, dell'acquisto e della modernizzazione di velivoli.
Una sessantina di specialisti della fabbrica federale di aerei di Emmen (F+W) sono attualmente occupati al riarmo degli aerei da combattimento Hunter dell'esercito svizzero in funzione della loro nuova missione quali velivoli di appoggio al suolo, e ad adattarli a dei nuovi sistemi di armi.
Quando, verso la fine dell'anno, le opere di modernizzazione dell'insieme della flotta degli Hunter saranno completati, la F+W intraprenderà immediatamente la produzione su licenza della seconda serie di aerei da combattimento Tiger. Il Tiger sostituisce l'Hunter quale caccia da intercettazione.
La produzione su licenza di nuovi aerei da combattimento ed un miglior rendimento degli aerei già utilizzati dall'esercito svizzero sono i compiti più importanti della fabbrica di velivoli di Emmen. Sin dalla fondazione della fabbrica nel 1943, degli specialisti si sono occupati di tutti gli aerei dell'esercito svizzero. Durante questo periodo, hanno affinato i metodi di lavoro e li hanno così bene perfezionati, che oggi è possibile, per mezzo di apparecchiature elettroniche (montate sull'aereo) o di sistemi di controllo al suolo, di scoprire in anticipo i sintomi di usura dei materiali. Un gruppo di specialisti di fama internazionale opera a Emmen nel campo della ricerca sulla resistenza dei materiali.
Una conoscenza esaustiva della durata dei materiali è determinante oggi nella costruzione di aeroplani: la manutenzione di velivoli ad alta tecnologia può essere assicurata solo a questa condizione. Le conoscenze degli ingegneri di Emmen hanno permesso di mantenere per lungo tempo in uso alla truppa gli aerei Venom e Hunter assicurando nel contempo un alto grado di sicurezza. Anche la

flotta dei mirage dell'esercito svizzero beneficia di questo servizio tecnico di livello internazionale.

Fama mondiale della F+W nella costruzione di aeroplani

La costruzione su licenza di nuove serie di aeroplani o il miglioramento delle prestazioni dei velivoli già in dotazione non bastano tuttavia a mantenere l'impiego nella fabbrica di Emmen. Da sole, le ordinazioni dell'aviazione militare svizzera non permetterebbero di offrire ad una impresa la base economica di cui necessita al fine di conservare l'alto livello raggiunto dalla F+W nel corso degli ultimi decenni. «L'esercito svizzero ci può passare una grossa ordinazione di costruzione di aerei su licenza solo ogni quindici anni circa» dice il sig. Lucien Othenin-Girard, direttore della F+W. In un campo specialistico come quello della costruzione di aeroplani, è impossibile a breve scadenza ingaggiare degli specialisti solo per determinare ordinazioni. Al fine di offrire all'aviazione militare la base industriale di cui necessita per adempiere alla sua missione, siamo costretti a mantenere la nostra produzione sui livelli richiesti, ricorrendo alle ordinazioni di terzi.
È così che la fabbrica di Emmen collabora con numerosi fabbricanti di aerei nel mondo intero. Questa ha prodotto degli elementi speciali per degli aerei civili francesi. In occasione della progettazione dell'aereo da combattimento Tornado, Emmen ha risolto difficili problemi di aereodinamica. La F+W si occupa in modo regolare di incarichi di ricerca nel campo dell'aereodinamica per la fabbrica svedese Saab, per la ditta americana General Electric Company, come pure per dieci altri enti.
La F+W partecipa attualmente anche alla produzione del Douglas DC-9-80.

L'industria privata trae profitto dalle ordinazioni passate alla F+W

Nell'ambito delle ordinazioni dell'esercito, la fabbrica di aeroplani collabora strettamente con l'industria privata svizzera: con i 60 specialisti che lavorano a Emmen, altre 60 persone dell'industria privata sono impegnati nel programma di modernizzazione dell'aereo Hunter. Riguardo agli ordigni anticarro guidati Dragon e Rapier della DCA che la F+W costruisce in qualità di imprenditore generale, questa trasmette circa il 75% del volume delle ordinazioni all'industria svizzera. D'altro canto, l'industria svizzera trae profitto anche dalle ordinazioni private provenienti dall'estero. La F+W potrebbe benissimo ingrandirsi e rafforzare la propria cifra d'affari se eseguisse essa stessa tutte le ordinazioni che riceve dalla svizzera e dall'estero. I responsabili si sforzano tuttavia in particolare di poter mantenere la capacità di assicurare in modo permanente la manutenzione del-

l'aviazione militare svizzera in tempo di pace o in caso di conflitto, e di assumere la responsabilità tecnica per dei sistemi d'arma complessi.

Il «savoir-faire» richiede degli investimenti nella ricerca e nella produzione

Per essere in grado di assolvere i suoi compiti, bisogna che il «savoir-faire» della fabbrica di aeroplani si mantenga sui livelli più moderni della tecnica aerospaziale. Vi è riuscita sino ad ora poiché ha saputo investire sia in settori specializzati che nella ricerca e nello sviluppo della produzione. Sin dal 1959 i risultati di aereodinamica dei tests effettuati nel tunnel del vento sono elaborati a Emmen per mezzo di ordinatori. La F+W è pure all'avanguardia in quel che concerne i tests di carico e di resistenza a lungo termine.
Un giusto aprezzamento dei bisogni futuri, ha permesso alla fabbrica di aeroplani di dedicarsi, già anni or sono, alla tecnica delle armi teleguidate e di contribuire in modo tangibile allo sviluppo del razzo europeo «Ariane».
Oltre cinque anni fa un gruppo di collaboratori ha cominciato ad occuparsi a Emmen della moderna tecnica dei materiali aggregati. Questa tecnica sarà di fondamentale importanza nella costruzione di velivoli: le costruzioni cellulari del settore aeronautico sono già oggi per metà debitori di queste tecniche di montaggio.

Il «Savoir-faire» a Emmen permette alla Confederazione di risparmiare milioni

La Confederazione è sotto tutti gli aspetti debitrice di una fabbrica di aeroplani che gode di un elevato livello tecnico. Questo livello tecnico può essere mantenuto solo al prezzo di continui investimenti nei settori più promettenti.
Se lo sviluppo e le tecniche di produzione risultassero ad un certo momento inadeguate per una fabbrica di aeroplani come quella di Emmen, le ordinazioni provenienti da ditte straniere del settore aeronautico ne risentirebbero inevitabilmente. Gli eccellenti ed utili contatti che attualmente esistono con altre imprese del settore potrebbero poco a poco deteriorarsi. La Confederazione potrebbe allora trovarsi costretta a dover mantenere artificialmente, con sovvenzioni sostanziali, la base industriale necessaria alla sua aviazione da guerra. Allora, non solo sarebbe messa in discussione una parte dei 670 posti di lavoro di Emmen, ma altresì un elevato numero di impieghi presso le numerose ditte dell'industria privata Svizzera.

Facilitazioni per ufficiali e sottufficiali

Le scuole d'ufficiali e sottoufficiali beneficiano pure, su decisione del Consiglio Federale, della tariffa unica di fr. 5.— per i biglietti ferroviari durante i congedi. I militi del servizio complementare maschile e femminile che compiono dei corsi dello stesso livello sono pure interessati da questa misura, la quale non è invece valida per i militi che dovessero effettuare i corsi di ripetizione nelle scuole e corsi citati.
I biglietti a prezzo ridotto sono validi tutti i week-ends per il rientro al proprio domicilio o a quello dei genitori. Da tale decisione risulteranno dei costi supplementari di circa 850.000.— franchi.
Già nel corso del 1983 il Consiglio Federale aveva deciso, dopo alcuni esperimenti, di rimettere dei biglietti a prezzo ridotto a tutti i partecipanti alle scuole reclute, ed ai corsi d'introduzione della durata di almeno 4 settimane.
A seguito di tale misura l'uso dei mezzi pubblici è praticamente raddoppiato arrecando quale conseguenza una diminuzione del rischio d'incidenti durante i congedi ed un piccolo contributo alla protezione del paesaggio.

Consegna dell'ultimo aereo scuola PC-7

I rappresentanti del gruppo per l'Armamento hanno ricevuto in consegna a Stans l'ultimo dei 40 aerei scuola PC-7 destinati alle truppe d'aviazione. Votando il programma d'armamento 1981, il Parlamento aveva stanziato un credito di 110 milioni di franchi per il loro acquisto. La consegna dell'ultimo PC-7 è stata anticipata di ben 4 mesi rispetto al programma originale.
Il PC-7 marca un passo decisivo nell'istruzione dei nostri allievi-pilota. Grazie alle sue capacità tecniche, esso permette contemporaneamente l'istruzione di base nel volo in formazione, l'appoggio tattico al suolo ed il combattimento aereo.
In futuro vi sarà quindi un numero minore di voli con aerei a reazione, e quindi meno inquinamenti.
La ditta «Pilatus» di Stans, si era impegnata ad aggiudicare circa la metà dell'ordinazione a ditte del nostro paese. In tal modo più di 100 imprese indigene hanno potuto contribuire all'acquisto con ordinazioni più o meno importanti. Nel nostro paese sono stati spesi più di 60 milioni, che hanno contribuito alla creazione o al mantenimento di posti di lavoro.

Firmato il contratto d'acquisto del nuovo fucile d'assalto

Il capo dell'Armamento C. Grossenbacher ed il Presidente della direzione della SIG a Neuhausen, W. Gähwyler hanno sottoscritto a Berna alla presenza del div. K. Fischer, capo d'arma della fanteria, il contratto d'acquisto di 15.000 nuovi fucili d'assalto 90 di 5,6 mm. Le Camere hanno accordato il necessario credito già nel programma d'armamento del 1983.
La firma del contratto apre la strada alla realizzazione di un progetto che darà al soldato a partire dal 1990 un'arma personale leggera e precisa.
L'industria svizzera ne sarà pure avvantaggiata protraendosi le ordinazioni fino alla fine degli anni '90.

Ordinanza riguardante una modifica dell'organizzazione delle truppe

Il Consigliere Federale ha emesso un'ordinanza concernente la modifica dell'organizzazione delle truppe, che fa seguito al decreto federale del 7 ottobre 1983. Le misure prese costituiscono l'ultima tappa di realizzazione del piano direttivo 80, la cui esecuzione è stata affidata al DMF.
L'ordinanza fissa in particolare l'organizzazione di 48 neocostituite compagnie di missili anticarro teleguidati con Dragon nella Landwehr e la Landsturm, come pure la creazione di tre gruppi mobili di missili teleguidati antiaerei, equipaggiati dal Rapier a vantaggio delle divisioni meccanizzate e da ultimo la fusione in gruppi delle batterie DCA degli aerodromi.

Aumento delle prestazioni dell'assicurazione militare

Il Consiglio Federale ha deciso di adottare le prestazioni dell'Assicurazione militare all'evoluzione dei prezzi e dei salari a partire dal 1. gennaio 1984. I costi supplementari derivanti da tale decisione aumenteranno a circa 13,5 milioni di franchi.
L'ultimo aumento era stato accordato il 1. gennaio 1982.
Le rendite degli assicurati che non hanno ancora compiuto i sessantacinque anni come pure quelle delle vedove o di orfani di persone decesse che non avessero ancora compiuto i sessantacinque anni al momento dell'adattamento, sono assimilate al livello dell'indice dei salari dell'OFIAMT, fissato a 1269 punti. L'aumento è del 12,5% per le rendite fissate nel 1981 e prima e del 5,5% per quelle fissate nel 1982.
Le rendite degli assicurati con più di sessantacinque anni d'età, delle vedove o

di orfani di persone decesse con più di sessantacinque anni, come pure per tutte le rendite di padri e madri, di fratelli, sorelle e nonni, il rincaro è da considerarsi compensato dalla presente modifica fino a concorrenza dell'indice svizzero dei prezzi al consumo di 104,0 punti (stato al mese di dicembre 1982 = 100). L'aumento è del 10,5 per le rendite fissate nel 1981 e prima, e del 4% per le rendite fissate nel 1982.
Il reddito massimo da prendere in considerazione per la determinazione dell'indennità di disoccupazione e le rendite è fissato d'ora innanzi a fr. 80.943.—.

Il Centurion non sarà rinnovato

Il DMF ha rinunciato a continuare i lavori preliminari che avrebbero dovuto ottenere la modernizzazione del carro 55/57 Centurion.
Questa decisione è stata presa a seguito della prevista introduzione (programma d'armamento 1984) del nuovo carro Leopard 2 nel nostro esercito. Vi erano state delle ragioni di carattere finanziario che avevano spinto il DMF a studiare tale programma.
Fino all'introduzione del nuovo carro, occorrerà comunque prevedere alcuni accorgimenti tecnici che permettano al Centurion di rimanere adatto al combattimento.
Il DMF ha pure rinunciato definitivamente ad acquistare una quinta serie del carro 68.